

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-6661 del 29/11/2024
Oggetto	D. LGS 152/2006 PARTE SECONDA - L.R. 21/04. DITTA IREN AMBIENTE SPA. INSTALLAZIONE "IMPIANTO DI DIGESTIONE ANAEROBICA DELLA FRAZIONE ORGANICA DEI RIFIUTI CON SUCCESSIVA RAFFINAZIONE DEL BIOGAS A BIOMETANO" (FORSU), SITA IN VIA CADUTI DEL MURO DI BERLINO N. 1A, LOCALITÀ GAVASSA NEL COMUNE DI REGGIO EMILIA. AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE - MODIFICA NON SOSTANZIALE.
Proposta	n. PDET-AMB-2024-6957 del 29/11/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
Dirigente adottante	RICHARD FERRARI

Questo giorno ventinove NOVEMBRE 2024 presso la sede di P.zza Gioberti, 4, 42121 Reggio Emilia, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, RICHARD FERRARI, determina quanto segue.

Pratica n. 34326/2024

D. LGS 152/2006 PARTE SECONDA - L.R. 21/04. DITTA IREN AMBIENTE SPA.
INSTALLAZIONE “IMPIANTO DI DIGESTIONE ANAEROBICA DELLA FRAZIONE ORGANICA DEI RIFIUTI CON SUCCESSIVA RAFFINAZIONE DEL BIOGAS A BIOMETANO” (FORSU), SITA IN VIA CADUTI DEL MURO DI BERLINO N. 1A, LOCALITÀ GAVASSA NEL COMUNE DI REGGIO EMILIA.

AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE - MODIFICA NON SOSTANZIALE.

II DIRIGENTE

Visti:

- il Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale”;
- la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004 come modificata dalla Legge Regionale n. 13 del 28/07/2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni” che assegna le funzioni amministrative in materia di AIA all’Agenzia Regionale per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia (ARPAE);
- le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 2173/2015 che approva l’assetto organizzativo dell’Agenzia e n. 2230/2015 che stabilisce la decorrenza dell’esercizio delle funzioni della medesima dal 1° gennaio 2016;
- la Delibera di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1795 del 31/10/2016 in ordine alla approvazione della direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VIA, VAS, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13 del 2015.
- la Delibera di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 2124 del 10/12/2018 in ordine a: “Piano Regionale di ispezione per le installazioni con autorizzazione integrata ambientale (AIA) e approvazione degli indirizzi per il coordinamento delle attività ispettive”;
- il DM 24 aprile 2008 con cui sono state disciplinate le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D. Lgs 18 febbraio 2005 n. 59 e la successiva D.G.R. 1913 del 17/11/2008 e la D.G.R. 155 del 16/02/2009 con la quale la Regione Emilia-Romagna ha approvato gli adeguamenti e le integrazioni al decreto interministeriale;

Richiamata l’Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) di cui alla det. n. 5230 del 13/11/2019, rilasciata alla Ditta IREN AMBIENTE spa per l’installazione denominata “Impianto di digestione anaerobica della frazione organica dei rifiuti con successiva raffinazione del biogas a biometano (FORSU)”, sita in Via Caduti del Muro di Berlino nella Località Gavassa nel comune di Reggio Emilia;

Richiamate le seguenti successive modifiche non sostanziali:

- Det. n. 3483 del 07/07/2022 volta all’avvio dell’attività all’installazione ed ai relativi impianti tecnologici funzionali (introduzione di 2 gruppi elettrogeni alimentati a metano in attesa della fornitura definitiva di energia elettrica) e alla realizzazione di un tamponamento e messa in aspirazione della sezione ammendante compostato misto;
- Det. n. 4982 del 29/09/2022 relativa ad inserimento del rifiuto identificato con EER 191207 nelle operazioni R3 ed R13, senza variazione di quantitativi totali gestiti; modifica del sistema di alimentazione del rifiuto lignocellulosico; integrazione di una baia di stoccaggio del rifiuto verde nella sezione di pretrattamento; variazione stoccaggio sovrappeso destinato al ricircolo; sostituzione di uno dei n. 2 gruppi elettrogeni; precisazioni impiantistiche circa l’impianto di recupero e purificazione della CO₂; modifiche delle “vasche percolato”;
- Det. n. 470 del 01/02/2023 relativa ad installazione temporanea di ulteriori due gruppi elettrogeni (EM8bis

ed EM9bis) a causa delle tempistiche dilazionate per la fornitura di energia elettrica da parte dell'ente gestore;

- Det. n. 2554 del 18/05/2023 relativo ad efficientamento sistema abbattimento scrubber; richiesta di adeguamento tempistiche di messa a regime delle emissioni individuate come E1,E2,E3;
- Det. n. 4546 del 08/09/2023 relativo ad affinamenti tecnico-gestionali e strutturali per l'esercizio dell'installazione e l'avvio definitivo dell'attività nel suo complesso;
- Det. n. 688 del 07/02/2023 relativo ad autorizzazione ad effettuare uno stoccaggio di emergenza del rifiuto organico all'interno dell'edificio 6;
- Det. n. 4259 del 01/08/2024 relativo a Adeguamento delle aree di stoccaggio in edificio 9 con aggiornamento aree deposito temporaneo rifiuti; adeguamento ore funzionamento delle torce installate; aggiornamento dei tempi di campionamento delle emissioni in atmosfera per i parametri soggetti a BAT-AEL.

Vista la comunicazione di modifica non sostanziale presentata dal gestore tramite il portale A.I.A. "Osservatorio IPPC" della Regione Emilia-Romagna prot. n. 200354 del 11/11/2024 relativa all'aggiornamento dei parametri del quadro emissivo per le emissioni in atmosfera siglate E1, E2, E3.

Atteso che la documentazione a corredo della comunicazione di modifica presentata dalla Ditta e di riferimento per il presente atto, consiste in:

- Relazione tecnica datata Novembre 2024;
- esiti dei campionamenti effettuati dalla Ditta presso l'impianto nel periodo dal 04/10/2024 al 25/10/2024;
- dati tecnici impianto.

Richiamato che la richiesta oggetto della comunicazione di modifica non sostanziale del 11/11/2024 era già stata già formulata nell'istanza presentata il 06/05/2024 acquisita la protocollo di Arpae al n. 82412 del 06/05/2024 esitata con Determinazione di Arpae n. 4259 del 01/08/2024 dove è stato indicato al Gestore la necessità di supportarla con apposito studio, eseguito con modalità descritte nella Determina stessa, finalizzato ad individuare sia il contributo di metano dalle diverse fasi del ciclo produttivo e nelle emissioni finali sia la coerenza con quanto valutato in sede di PAUR.

Preso atto che la Ditta con la comunicazione di modifica oggetto del presente atto ha fornito quanto richiesto;

Valutato che la modifica richiesta attiene ad aspetti propri del monitoraggio e controllo dell'impianto;

Vista a tal proposito la relazione istruttoria del Servizio Territoriale di Arpae, acquisito con protocollo n. 212496 del 25/11/2024, ove si riporta, tra l'altro:

..... Visto lo studio presentato e le conseguenti considerazioni sulla presenza del metano in emissione si concorda sulla sua possibile origine "diffusa" derivante dal processo produttivo considerato

Preso atto di quanto sopra e delle ulteriori considerazioni tecniche contenute nella relazione istruttoria del Servizio Territoriale di Arpae, si accolgono le modifiche richieste dalla Ditta, con prescrizioni, aggiornando pertanto il paragrafo D 2.4 della Sezione D ed integrando il paragrafo F1 della Sezione F, della vigente AIA come più sotto riportato nel dispositivo del presente atto;

Atteso che le modifiche approvate con il presente atto non interessano condizioni tali da essere sottoposti ad assoggettamento a procedura di VIA, né condizioni tali da produrre impatti ambientali significativi e negativi

e, pertanto non debbano essere sottoposte a procedura di verifica di assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. e della L. R. 4/2018;

Tenuto conto che è stato rilevato un errore materiale nella numerazione della prescrizione denominata "47 quinquies" riportata a pag 12 della determina di questa Arpae n. 4546 del 08/09/2023, pertanto con il presente atto si provvede a rettificare l'errore indicando che la prescrizione identificata con il numero 47 quinquies, come sopra indicata deve essere riferita alla seguente numerazione "46 Quinquies";

Considerato inoltre che:

- quanto richiesto con la comunicazione della Ditta si configura ai sensi dell'art. 29 nonies, della parte II del D. Lgs. n. 152/2006, come modifica ai sensi dell'art. 5 comma 1 lettera l) del medesimo Decreto e pertanto l'Autorità competente, ove lo ritenga necessario, può aggiornare l'autorizzazione integrata ambientale già rilasciata;
- il Gestore ha provveduto al pagamento delle spese istruttorie IPPC, sulla base delle disposizioni del D.M. 24/4/08, della D.G.R. n. 1913/08 e della D.G.R. 155/09;
- la Ditta è in possesso della certificazione ISO 14001 certificato n. 58659 con scadenza al 24/07/2026,

Preso atto inoltre che la Ditta risulta iscritta alla White List della Prefettura di Piacenza;

Reso noto che:

- il responsabile del procedimento è il titolare di incarico di funzione "Autorizzazioni complesse Rifiuti ed effluenti", del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) Arpae di Reggio Emilia;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di Arpae e il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è il dott. Richard Ferrari, Dirigente del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) Arpae di Reggio Emilia, con sede in Piazza Gioberti n.4 a Reggio Emilia;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi del D. Lgs.196/2003, modificato dal D.Lgs.101/2018 e ss.mm.ii., sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile presso la segreteria del S.A.C. Arpae di Reggio Emilia, con sede in Piazza Gioberti n.4 a Reggio Emilia, e visibile sul sito web dell'Agenzia, www.arpae.it;

Su proposta del Responsabile del Procedimento, in base agli esiti dell'istruttoria e a quanto sopra esposto;

DETERMINA

- a) di autorizzare le modifiche comunicate (rif. prot. n. 203554 del 11/11/2024) e di aggiornare la vigente Autorizzazione Integrata Ambientale n. 5230 del 13/11/2019 e successivi atti, rilasciata alla Ditta IREN AMBIENTE spa per l'Installazione "Impianto di digestione anaerobica della frazione organica dei rifiuti con successiva raffinazione del biogas a biometano" (FORSU), sita in Via Caduti del Muro di Berlino n. 1A, Località Gavassa nel Comune di Reggio Emilia;
- b) di stabilire che deve intendersi corretta la numerazione della prescrizione denominata "47 quinquies" riportata a pag 12 della determina di questa Arpae n. 4546 del 08/09/2023, con la seguente numerazione "46 Quinquies";

c) di aggiornare, pertanto, l'AIA vigente nel seguente modo:

A) Alla alla SEZIONE D - “Condizioni di esercizio, limiti e prescrizioni autorizzative”, al capitolo D2.4 – “Emissioni in atmosfera”, a pagg. 100-101 della vigente AIA, il quadro riassuntivo delle emissioni deve intendersi aggiornato, come di seguito riportato:

Quadro riassuntivo delle emissioni

P.to emissione	Provenienza	Portata Nm ³ /h	Impianto di abbattimento	Inquinante	Conc limite mg/Nm ³	Durata h/d	Periodicità autocontrolli
E1	BIOFILTRO 1 Aspirazione avanfossa, fossa, capannone rifiuto verde, pretrattamenti, corridoio ovest, biotunnel	160.000	Biofiltro preceduto da 2 torri di umidificazione acqua e H ₂ SO ₄	Composti Organici Volatili (COV) (determinazione dei singoli composti)	24	24/365	Semestrale di cui 1 nel periodo estivo, Le ou _E trimestrali nel primo anno
				Metano	solo monitoraggio		
				Ammoniaca	5		
				Acido solfidrico	5		
				Acido Solforico e suoi Sali, espresso come H ₂ SO ₄ (****)	2		
				ou _E analisi olfattometrica	200 valore guida di riferimento		
E2	BIOFILTRO 2 Aspirazione avanfossa, fossa, capannone rifiuto verde, pretrattamenti, corridoio ovest, biotunnel	160.000	Biofiltro preceduto da 2 torri di umidificazione acqua e H ₂ SO ₄	Composti Organici Volatili (COV) (determinazione dei singoli composti)	24	24/365	Semestrale di cui 1 nel periodo estivo Le ou _E trimestrali nel primo anno
				Metano	solo monitoraggio		
				Ammoniaca	5		
				Acido solfidrico	5		
				Acido Solforico e suoi Sali, espresso come H ₂ SO ₄ (****)	2		
				ou _E analisi olfattometrica	200 valore guida di riferimento		

E3	BIOFILTRO 3 Aspirazione corridoio est, raffinazione, maturazione fossa stoccaggio miscela a digestore	190.000	Biofiltro preceduto da 2 torri di umidifica zione acqua e H ₂ SO ₄ e filtro a maniche	Composti Organici Volatili (COV) (determinazione dei singoli composti)	24		24/365	Semestrale di cui 1 nel periodo estivo Le ou _E trimestrali nel primo anno
				Metano	solo monitoraggio			
				Ammoniaca	5			
				Acido solfidrico	5			
				Acido Solforico e suoi Sali, espresso come H ₂ SO ₄ (****)	2			
				ou _E analisi olfattometrica	200 valore guida di riferimento			
E4	Sfiato sistema produzione CO ₂ liquida	80	nessuno	COV come COT (non metanici)	20		7700 h/anno	annuale
				Metano	solo monitoraggio			
				Ammoniaca	5			
				Acido solfidrico	5			
				ou _E analisi olfattometrica	200 valore guida di riferimento			
E8	Caldaia a metano per il riscaldamento digestori da 999 kWt	1.132	nessuno	NOx come NO ₂	350	O ₂ rif.= 3%	24/365	/
				SOx come SO ₂ *	35			
				Polveri	5			
EM1	Valvole sovrapressione emergenza digestori con guardia idraulica	Impianti di emergenza						
EM2a	Emissione dei gruppi elettrogeni alimentati a gasolio	Impianti di emergenza.						
EM2b	Motopompa a gasolio per l'alimentazione della vasca antincendio	Impianti di emergenza.						

EM3	Valvola di sicurezza upgrading	Impianto di emergenza					
EM4	Emissione serbatoi reagenti - sfiato serbatoio dosaggio ossido ferrico	Scarsamente significative					
EM5	Sfiati recupero CO ₂	Impianto di emergenza					
EM5 BIS	Sfiati recupero CO ₂	Impianto di emergenza					
EM6	Torcia di emergenza	1.000	nessuno	Temperatura	>850°C	/	/
				tempo di ritenzione	≥0,3 sec		
				Concentrazione O ₂	≥3% vv		
EM7	Torcia di emergenza	1.000	nessuno	Temperatura	>850°C	/	/
				tempo di ritenzione	≥0,3 sec		
				Concentrazione O ₂	≥3% vv		
EM 8	Gruppo elettrogeno potenzialità 1,6 MWt alimentato a gas naturale	6.612	nessuno	NOx come NO ₂	95	O ₂ rif.= 15%	Impianto di emergenza
				SOx come SO ₂ *	15		
				Polveri	50		
				CO	240		

(*) Per l'emissione E8 - EM8 il limite di emissione per il parametro "ossidi di zolfo" si considera rispettato nel caso di impiego come combustibile di gas naturale.

(****) Per le Emissioni E1-E2- E3 il parametro Acido Solforico e suoi sali, espressi come H₂SO₄, dovrà essere monitorato nel primo anno a partire dalla data di messa a regime; in base ai risultati degli autocontrolli potrà essere riconsiderata tale prescrizione.

Il tempo di campionamento per l'Analisi olfattometrica deve essere conforme alla metodica UNI EN 13725

B) Alla Sezione D - "Condizioni di esercizio, limiti e prescrizioni autorizzative", al capitolo D2.4 - "Emissioni in atmosfera", a pagg. 102 della vigente AIA, viene integrata la tabella della prescrizione n. 53, con i seguenti metodi e pertanto sostituita, con la seguente:

Parametro/Inquinante	Metodi di misura
Criteri generali per la scelta dei punti di misura e campionamento	UNI EN 15259:2008
Portata volumetrica, Temperatura e pressione di emissione	UNI EN ISO 16911-1:2013 (*) (con le indicazioni di supporto sull'applicazione riportate nelle linee guida CEN/TR 17078:2017); UNI EN ISO 16911-2:2013 (metodo di misura automatico)
Ossigeno (O ₂)	UNI EN 14789:2017 (*);

	ISO 12039:2019 (Analizzatori automatici: Paramagnetico, celle elettrochimiche, Ossidi di Zirconio, etc.)
Anidride Carbonica (CO ₂)	ISO 12039:2019 Analizzatori automatici (IR, etc)
Umidità – Vapore acqueo (H ₂ O)	UNI EN 14790:2017 (*)
Ammoniaca	US EPA CTM-027; UNI EN ISO 21877:2020(*)
Acido Solfidrico (H ₂ S)	US EPA Method 15 (*); US EPA Method 16 (*); UNICHIM 634:1984; UNI 11574/2015;
Acido Solforico e suoi sali, espressi come H ₂ SO ₄	Campionamento UNI 10787:1999 + analisi ISTISAN 98/2 (estensione del DM 25/08/2000 all. 2 per Ac. Solforico)
Composti Organici Volatili espressi come Carbonio Organico Totale (COT)	UNI EN 12619:2013(*)
Composti organici volatili (COV) – determinazione dei singoli composti	UNI CEN/TS 13649
Metano (CH ₄)	UNI EN ISO 25140 UNI EN ISO 25139
Concentrazione di Odore (in Unità Olfattometriche/m ³)	UNI EN 13725:2004
(*) I metodi contrassegnati sono da ritenere metodi di riferimento Per gli inquinanti riportati, potranno inoltre essere utilizzate le seguenti metodologie di misurazione: 2. metodi indicati dall'ente di normazione come sostitutivi dei metodi riportati nella tabella precedente; 3. altri metodi emessi successivamente da UNI e/o EN specificatamente per la misura in emissione da sorgente fissa degli inquinanti riportati nella medesima tabella. Ulteriori metodi, diversi da quanto sopra indicato, compresi metodi alternativi che, in base alla norma UNI EN 14793 "Dimostrazione dell'equivalenza di un metodo alternativo ad un metodo di riferimento", dimostrano l'equivalenza rispetto ai metodi indicati in tabella, possono essere ammessi solo se preventivamente concordati con l'Autorità Competente (Arpae SAC) e recepiti nell'atto autorizzativo.	

C) Alla Sezione D - "Condizioni di esercizio, limiti e prescrizioni autorizzative", al capitolo D2.4 - "EMISSIONI IN ATMOSFERA", della vigente AIA, in merito alla modifica comunicata, relativamente ai parametri emissivi per le emissioni E1, E2, E3, come sopra aggiornati nel quadro riassuntivo delle emissioni, sono inserite le seguenti prescrizioni:

1. La Ditta dovrà effettuare un autocontrollo sulle emissioni E1-E2-E3 per la verifica del nuovo limite relativamente al parametro "*Composti Organici Volatili (COV) determinazione dei singoli composti*" entro 30 giorni dal rilascio della presente modifica dell'AIA.
2. La Ditta dovrà adottare a far data dal 01/01/2025 procedure di efficientamento del processo di trattamento che consentano l'ottimizzazione del recupero del metano prodotto da inviare in rete. Le procedure dovranno far parte della normale attività di conduzione dell'impianto e dovranno essere rivalutate periodicamente sulla base dei risultati ottenuti.
3. La Ditta dovrà inoltre predisporre il rilevamento delle eventuali emissioni fuggitive di biometano nelle sezioni considerate più critiche. A tal proposito dovrà presentare ad Arpae entro il 15/02/2025 un progetto in tal senso e realizzarlo entro il 31/03/2025.

D) Alla Sezione F “Piano di monitoraggio e tabella riassuntiva degli adempimenti”, al capitolo F1 - “Definizione degli indicatori e valutazione performances”, viene integrato il piano di monitoraggio con il seguente indicatore:

i CH4 = CH4 rilasciato in emissione / CH4 immesso in rete

il Dirigente determina inoltre

- d) di stabilire che la Ditta è tenuta a trasmettere, entro 60 giorni dal ricevimento del presente atto, aggiornamento della garanzia finanziaria, facendo espresso riferimento a questo atto, ai fini dell'accettazione da parte di questa ARPAE;
- e) di stabilire che il presente atto va conservato unitamente all'autorizzazione n. 5230 del 13/11/2019 e successivi atti, quale parte integrante, di cui sono fatti salvi il disposto e le prescrizioni/condizioni per quanto non in contrasto con il presente atto;
- f) di stabilire che resta valida la scadenza dell'autorizzazione già riferita nella determina n. 5230 del 13/11/2019, fissata al 22/11/2029;
- g) di stabilire che ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art.23 del D. Lgs. n.33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di Arpae;
- h) di stabilire che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di Arpae;
- i) di disporre che la presente autorizzazione venga trasmessa al SUAP del Comune di Reggio Emilia affinché venga rilasciata al Gestore IREN AMBIENTE SPA e trasmessa al Comune di Reggio Emilia ed all'AUSL territorialmente competente.

Sono fatti salvi i diritti di terzi e l'ottemperanza della Ditta a concessioni, atti, nulla osta e quant'altro di competenza di altri Enti.

Avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla comunicazione ovvero dall'avvenuta conoscenza del presente atto all'interessato.

Il Dirigente
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
(Dott. Richard Ferrari)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.